



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.
2/2016ESAME ED APPROVAZIONE MODIFICHE AI REGOLAMENTI IUC -
COMPONENTE IMU E TARI

L'anno **duemilasedici**, addì **trenta** del mese **marzo** di con inizio alle ore **09:00** e termine alle ore **12:30**, nella sala delle adunanze del Comune di Bionaz, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, convocato con avviso del Sindaco notificato a ciascun consigliere dal Messo Comunale

Risultano presenti:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
CHENTRE ARMANDO	Sindaco	X	
NICASE VALTER	Vice Sindaco	X	
BARAILLER DAISY	Consigliere	X	
PETITJACQUES FLAVIO	Consigliere	X	
BASSINO MARA	Consigliere	X	
BIONAZ DANIELE	Consigliere		X
BIONAZ ELIO	Consigliere		X
PETITJACQUES AGNESE	Consigliere	X	
PETITJACQUES ALESSANDRO	Consigliere	X	
ZENONI GIANFRANCO	Consigliere		X
	Totale	7	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Sara SALVADORI.

Il Signor CHENTRE ARMANDO, Sindaco pro-tempore del Comune di Bionaz, assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno la trattazione del seguente oggetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

VISTO il DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo DECRETO 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

VISTA la L.R. [11/12/2015 n. 19](#) all'art. 29 c. 6 per il quale per l'esercizio finanziario 2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione è fissato al 31 marzo 2016;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall' art. 1 L. 208/15;

CONSIDERATA altresì la necessità di adeguare i relativi regolamenti alle citate modifiche nonché di aggiornarli anche sotto ulteriori profili al fine di migliorare il coordinamento degli stessi alle norme statali in materia;

VISTO il comma 14 dell'art. 1 L 208/15 che sancisce l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali non solo del possessore ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare;

CONSIDERATO che per l'anno 2015 era stata applicata la TASI esclusivamente per le abitazioni principali e che il comma 26 della sopracitata legge prevede inoltre il blocco degli aumenti dei tributi per l'anno 2016 impedendo quindi l'applicazione della TASI per gli altri fabbricati ai Comuni che non l'avevano introdotta;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'approvazione dei soli regolamenti IMU e TARI ad esclusione di quello della TASI in quanto non verrà applicata nel 2016;

RITENUTO che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC);

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del 12/02/2015 n. 4, con cui il Comune ha provveduto ad approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2015 e le tariffe per l'applicazione della TARI, oltre che le aliquote per l'applicazione della TASI;

VISTI gli schemi di regolamento proposti dal CELVA

RITENUTO pertanto opportuno, nell'esercizio delle propria potestà regolamentare, fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, con le necessarie integrazioni e modificazioni rimesse comunque alla determinazione del singolo comune, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

RITENUTO di trasmettere, per necessaria conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;

RICHIAMATO l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 «*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*», in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del Servizio tributi;

VISTO il parere favorevole in merito di legittimità espresso dal Segretario Comunale;

Con voti resi in forma palese:

PRESENTI: 07

VOTANTI: 07

FAVOREVOLI: 07

ASTENUTI:

CONTRARI:

DELIBERA

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU) e della Tassa rifiuti (TARI) che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
1. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal DECRETO 1 marzo 2016 che ha previsto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come

interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

2. di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), e successive modificazioni ai sensi e con le modalità disposte dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;
3. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
4. di trasmettere, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CHENTRE ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sara SALVADORI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 01/04/2016 al 16/04/2016 ai sensi della Legge 69/09 e sarà esecutiva ai sensi dell'art.52 ter, comma 1, della L.R. 54/1998 dalla data del primo giorno di pubblicazione.

Bionaz, li 01/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Sara SALVADORI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Bionaz, li 01/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Sara SALVADORI